

MODULO PER PRIVATI ED ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

**Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo
per l'immediato sostegno alla popolazione**

**EVENTI METEREologici ECCEZIONALI VERIFICATISI DAL 12
NOVEMBRE 2019 - delibera del Consiglio dei Ministri del
14/11/2019 (G.U.R.I. del 18/11/2019 n. 270)**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.
616 del 16/11/2019**

FAC-SIMILE NON COMPIRE

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; mail/PEC _____

codice fiscale

In qualità di:

- proprietario
- comproprietario (*indicare nome di altro/i comproprietario/i*): _____ *
- locatario/comodatario/usufruttuario/altro (*specificare il titolo*: _____
ed indicare il nome del/i proprietario/i: _____)
- amministratore condominiale
- condomino delegato da altri condomini
- legale rappresentante di un'associazione senza scopo di lucro

Denominazione _____

forma giuridica _____, costituita il

_____/_____/_____ sede legale a _____ CAP _____

indirizzo _____

Descrizione attività _____

N.B.: Se l'unità immobiliare è un'abitazione, la presente domanda può essere sottoscritta:

- dal proprietario se è la sua abitazione principale o abitazione principale di un terzo (locatario/comodatario/usufruttuario);
- dal locatario/comodatario/usufruttuario se è la sua abitazione principale.

(Abitazione principale è quella in cui il proprietario o il terzo alla data dell'evento calamitoso ha la residenza anagrafica).

Se si tratta di parti comuni condominiali, la presente domanda è sottoscritta dall'amministratore condominiale o, in mancanza, da un condomino delegato da altri condomini.

* In caso di comproprietà di beni immobili, la domanda è presentata da uno solo dei proprietari, in nome e per conto degli altri giusta delega, ovvero unitamente da tutti i comproprietari, specificando le quote di proprietà, mediante dichiarazione in carta semplice.

C H I E D E

SEZIONE 2 Richiesta di contributo

Il contributo previsto ai fini del recupero della funzione abitativa dall'art. 3, comma 3, lettera a), dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019 per:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'abitazione principale**
- il ripristino dei danni alle **parti comuni di un edificio residenziale**
- il ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all'accesso all'immobile
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strettamente indispensabili
- il ripristino dei danni all'**immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro** e di proprietà della stessa
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'immobile sede legale e/o operativa** dell'associazione o società senza scopo di lucro
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strumentali all'esercizio dell'attività dell'associazione o della società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

- **Di aver letto quanto contenuto nell'Avviso recante disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni subiti e per l'immediato sostegno alla popolazione per gli eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia, allegato all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 19/11/2019, concernente i criteri per la concessione dei contributi di cui all'art. 25 comma 2 del D. Lgs. 1/2018, e di accettarne i termini e le condizioni;**
- **Che la presente richiesta di contributo fa riferimento ai danni ed alle misure di ripristino causalmente e direttamente connesse agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019.**

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

posta al piano sotterraneo seminterrato terra rialzato primo secondo oltre

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso:

è abitazione principale:

del proprietario

del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento

NON è abitazione principale *

è parte comune condominiale

3) è costituita:

solo dall'unità principale (abitazione)

dall'unità principale (abitazione) e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

cantina box garage magazzino

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'abitazione o comunque se è strutturalmente

connessa all'abitazione SI NO

* in questo caso, la richiesta di quantificazione della spesa va effettuata ai fini del contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018: vedi sezione 8/2

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale

SI NO

2) è stata:

dichiarata inagibile

danneggiata

distrutta

ripristinata a seguito dell'evento calamitoso

in parte

totalmente

3) è stata evacuata dal ___/___/___ al ___/___/___

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del

___/___/___ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del

___/___/___ con sistemazione alloggiativa alternativa:

a spese proprie

a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

(art. 2, O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019)

non è stata evacuata

4) la stessa è stata interessata da allagamento a seguito dell'evento calamitoso:

SI NO

COMPILAZIONE FACOLTATIVA

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

2) fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

3) è costituita da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
- Superficie residenziale (Su): mq _____
- Superficie non residenziale (Snr): mq _____

SEZIONE 7 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato;
- c. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8/1 Quantificazione della spesa ai fini del contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo 1/2018: limite massimo € 5.000,00 (art. 3, comma 3, lettera a), O.C.D.P.C. 616/2019)

Le spese stimate o sostenute per la fruibilità immediata dell'immobile sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili per la fruibilità immediata dell'immobile ed il ripristino dei danni a parti strutturali e non strutturali fino ad € 5.000,00

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
Altri arredi:		
.....		
.....		
.....		
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza connessa all'immobile principale (vedi sez. 3, punto 3)		
Pertinenza distinta dall'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione ma funzionale all'utilizzo della stessa (vedi sez. 3, punto 3)		
Area e fondo esterno (vedi sezione 7, lettera b)		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

Qualora la somma delle voci di spesa della tabella 1 superi il massimale di Euro 5.000,00, è facoltà del beneficiario individuare, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere sostenuti con il contributo da percepire ai sensi dell'articolo 25, comma 2 lettera c) (**sezione 8/1**) del D. Lgs. 1/2018, e quali, eventualmente, potranno essere invece sostenuti con il

contributo da percepire ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e) (**sezione 8/2**) del D. Lgs. 1/2018. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, dell'Ordinanza 616/2019, i contributi di cui alla presente sezione possono costituire anticipazioni sulle misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 1/2018, di cui alla sezione 8/2 che segue.

L'ammontare complessivo di quanto richiesto nella presente sezione **non supera l'importo di euro 5.000,00** ed il richiedente chiede il contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo 1/2018. Ai fini della liquidazione:

- allega alla presente domanda la documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute;
- oppure si impegna ad inviare entro e non oltre il giorno 28/02/2020 la documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute;
- oppure si impegna ad integrare entro e non oltre il giorno 28/02/2020 la documentazione già inviata con altre fatture o scontrini fiscali parlanti relativi alle spese sostenute.

SEZIONE 8/2 Quantificazione della spesa ai fini del contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018

Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei beni immobili e mobili danneggiati, da sottoporre ad asseverazione, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, concernente la descrizione dei danni, di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni subiti:

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza connessa all'immobile principale (vedi sez. 3, punto 3)		
Pertinenza distinta dall'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione ma funzionale all'utilizzo della stessa (vedi sez. 3, punto 3)		
Area e fondo esterno (vedi sezione 7, lettera b)		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		

Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
Arredi della cucina		
Arredi della camera da letto		
Altri arredi:		
.....		
.....		
.....		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

Il richiedente chiede il contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018 liquidabile secondo quanto indicato dalla "Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016: Stanziamento di finanziamenti per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni"; pertanto, si impegna a presentare, quale integrazione alla presente domanda entro il giorno 28/02/2020, asseverazione, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, concernente la descrizione dei danni, delle misure di ripristino adottate nonché tutta la documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute relativamente ai danni segnalati.

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara, per i danni segnalati:

- di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all'unità immobiliare	<input type="checkbox"/> Quantificato dalla compagnia assicurativa in € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- per danni ad arredi ed elettrodomestici	<input type="checkbox"/> Quantificato dalla compagnia assicurativa in € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali;

- che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente

- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi dal 12 novembre 2019

- di aver subito danni a beni mobili non registrati

- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ___/___/_____) e per i quali la stessa:
 - era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
 - non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.

SEZIONE 10 Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 1/2018, ed anche ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D.lgs n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Il sottoscritto dichiara i seguenti riferimenti destinati al pagamento del contributo:

- mediante accredito sul conto corrente bancario
Codice IBAN _____
Banca _____
Intestazione del conto corrente _____
- mediante riscossione diretta

SEZIONE 11 Versamento dell'Imposta di Bollo

Il sottoscritto dichiara:

- che il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marca da bollo di cui si riportano gli estremi identificativi e **che verrà annullata e conservata in originale a cura del dichiarante**
N. seriale: Data di emissione:
- che il pagamento **NON** è dovuto poiché esentati ai sensi delle vigenti norme in materia.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

.....

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- copia verbale assemblea condominiale (*obbligatoria per delega all'amministratore contenente la delega a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo*)
- dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo*)**
- delega dei condomini**
- delega dei comproprietari **
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- documentazione fotografica (massimo 10 MB)**
- documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute **
- asseverazione, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, concernente la descrizione dei danni, delle misure di ripristino adottate **
- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo se disponibile

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO PRIVATI

Il modulo include 10 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito “Il/la sottoscritto/a”, il soggetto dichiarante è il proprietario dell’unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l’amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo per l’abitazione principale, ai sensi dell’articolo 25, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo 1/2018 (sezione 8/1). Sono ammissibili invece più domande di contributo per il medesimo richiedente e/o nucleo familiare per immobili non adibiti ad abitazione principale ai sensi dell’articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018 (sezione 8/2).
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il presente modulo.

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

Per “abitazione principale, abituale e continuativa” si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l’onere di dimostrare la dimora abituale nell’abitazione.

In tale sezione per “Pertinenza dell’abitazione principale” si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l’utilizzo dell’immobile (es. locale tecnico).

Per “aree e fondi esterni” si intende quell’area che appartiene alla medesima proprietà dell’immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell’immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti)

SEZIONE 3 - Descrizione dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, sestiere, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l’usufrutto e l’uso.
- Per “parte comune condominiale”, si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltretutto da unità abitative, da unità immobiliari destinate all’esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell’unità immobiliare

- Per “Integrità funzionale” si intende che siano garantiti gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..
- Per “ristrutturata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi, nella quale in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia

provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...
- Nel campo definito “Superficie residenziale (Su): mq”, deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo definito “Superficie non residenziale (Snr): mq”, deve essere specificata la somma delle aree di balconi, terrazze e pertinenze strutturalmente connesse e/o funzionali all'edificio (cantine, sottotetti, piani seminterrati, box, locali tecnici, ecc.).

SEZIONE 7 - Esclusioni

- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.
- Per “Area e fondo esterno” si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell'immobile